

CAFFÈ MALATESTA

torrefazione artigianale autogestita

Bollettino

FEBBRAIO 2017

Care amiche e amici del Caffè

Malatesta,

dall'ultimo numero del nostro bollettino di aggiornamento sono trascorsi parecchi mesi: questa è la ragione per cui molte importanti novità riguardanti il progetto di torrefazione autogestita si sono via via accumulate e aspettano di essere comunicate a voi, che continuate a sostenerci con i vostri apprezzamenti, suggerimenti e acquisti. Cercheremo, nel poco spazio a disposizione, di offrirvi un quadro sintetico di ciascuno sviluppo – rimanendo, come sempre, disponibili a rispondere di persona o per mail a qualsiasi richiesta di approfondimento.

Grazie in anticipo per l'attenzione, e buona lettura!

Sommario

Progetto di raccolta fondi Caffè Malatesta - MAG2 2

Roasters United: una rete europea di torrefazioni solidali 4

Un piccolo contributo, in tempi sempre più difficili 5

Jacopo in Chiapas (Messico) 7

Progetto di raccolta fondi Caffè Malatesta - MAG2

Come molti di voi sanno, l'impianto per la lavorazione del caffè a nostra disposizione non è di proprietà del Collettivo, ma ci è concesso in uso dietro pagamento di un affitto annuale.

Da diverso tempo stavamo pensando – per ragioni sia economiche che “politiche” – di rilevare la proprietà della macchina, quando nell'ottobre dello scorso anno ci è giunto da MAG2 – Milano un interessante stimolo volto a coinvolgere i Gruppi di Acquisto nella raccolta dei fondi



necessari. Si tratta in sostanza di un'operazione attraverso cui una quantità stabilita di caffè verrebbe prefinanziata dai GAS aderenti e successivamente loro consegnata in diversi momenti concordati insieme nel corso dei prossimi tre anni. Il capitale così raccolto ci darà la possibilità di procedere all'acquisto dell'impianto produttivo. Già diversi gruppi hanno aderito all'iniziativa e siamo fiduciosi che questo sostegno possa consentirci di raggiungere presto il nostro obiettivo.

Pensiamo che – al di là dei canali tradizionali di erogazione del credito – quest'altra strada, innovativa e sperimentale, rappresenti una preziosa

opportunità per dimostrare come il mondo dell'economia solidale, all'interno del quale tutti ci muoviamo, sia davvero capace di esprimere nuovi strumenti e validi modelli di sostegno allo sviluppo economico, non incentrati sulla creazione di un profitto privato ma frutto di una sempre più strutturata integrazione fra "produttori" e "consumatori" in vista di un interesse comune.

Trovate in allegato una serie di documenti che descrivono in modo molto più articolato il senso politico di questa iniziativa, le sue finalità e le procedure concrete per aderirvi.



Roasters United: una rete europea di torrefazioni solidali

Nel mese di ottobre dello scorso anno ci siamo recati a Berlino per partecipare alla riunione di una rete europea di torrefazioni solidali, Roasters United, di cui con grande soddisfazione siamo recentemente divenuti parte.

Roasters United è un'associazione nata qualche anno fa che riunisce dieci torrefazioni artigianali di diversi paesi europei (Francia, Germania, Austria, Svizzera, Danimarca... e ora Italia) accomunati dalla volontà di importare direttamente caffè verde di qualità proveniente da contesti produttivi conformi ad una ben precisa serie di requisiti (dimensione medio-piccola, pratiche democratiche/cooperative di gestione del lavoro, metodi naturali di coltivazione). L'associazione persegue i suoi obiettivi attraverso strumenti commerciali innovativi (prezzo



**Roasters
United**
SOCIALISING CUP QUALITY

minimo garantito di 5,6€/kg, finanziamento, contratti aperti) volti a stabilire rapporti di fiducia continuativi con i coltivatori, tali da garantire un impatto positivo reale sull'economia delle comunità coinvolte al di là di ogni possibile opacità.

Roasters United nasce dalla consapevolezza del fatto che nel mondo del caffè l'unica strada percorribile per ottenere la certezza di una materia prima prodotta secondo determinati standard etici e qualitativi è quella che passa dalla conoscenza personale e dalle relazioni dirette. Per questa ragione ciascuno dei dieci componenti di Roasters United si impegna a compiere almeno un viaggio annuale in uno dei diversi contesti produttivi con cui nel tempo si è stabilito un rapporto di collaborazione.

Il lavoro in torrefazione è significativamente diverso rispetto a quello necessario per organizzare le importazioni sviluppando legami diretti con i produttori e verificando personalmente la sostenibilità ambientale e sociale dei processi produttivi: ciò nonostante il fatto di essere un insieme di tante realtà che cooperano fra loro e condividono i risultati dei loro sforzi permette a Roasters United di gestire ogni passaggio con attenzione e serietà. In questo modo ciascuno dei componenti ha la possibilità di

accedere a una varietà di caffè che difficilmente avrebbe potuto avere a disposizione rimanendo solo.

Questa è la dimostrazione di come, lavorando con spirito e pratiche autenticamente cooperativi, sia possibile ottenere quegli stessi benefici (e molto altro) che, in ambiti più convenzionali, richiederebbero di ricorrere a strutture di intermediazione spesso fonte di indebite speculazioni, sfruttamento, scarsa trasparenza e lievitazione dei costi finali.

Da parte nostra pensiamo di aver trovato in Roasters United un ambiente particolarmente affine, nel contesto di cui contiamo di muoverci in futuro per realizzare completamente quello che sin dalla fondazione del Caffè Malatesta è sempre stato il nostro scopo: la collaborazione diretta con i produttori del caffè che lavoriamo.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il sito di Roasters United: www.roastersunited.com



Un piccolo contributo, in tempi sempre più difficili

Mentre proprio in questi giorni i mutati equilibri geo-politici consentono ai responsabili dell'oppressione israeliana sulla popolazione palestinese di mostrare ancora una volta la spudorata violenza predatoria di cui sono capaci, ci consola minimamente il fatto di aver potuto contribuire anche quest'anno al finanziamento dell'attività dell'associazione milanese "Casa per la Pace" [\[link\]](#). Grazie a chi nel 2016 ha scelto di acquistare il Caffè Free Palestine 100% arabica aromatizzato al cardamomo, siamo riusciti a destinare 500€ all'Associazione che ogni anno organizza viaggi di conoscenza nei territori occupati. L'importo che abbiamo devoluto è pari al **10% dei ricavi annuali derivati dalla vendita del caffè "Free Palestine"**.

Siamo certamente consapevoli di come questa iniziativa sia pressoché irrilevante da un punto di vista materiale; pensiamo tuttavia che essa possieda almeno il valore di offrire uno strumento utile per dare dovuta visibilità ad una realtà di ferocia e sopraffazione tollerata nel silenzio delle istituzioni e della "società civile". Una realtà che con cognizione di causa sulle nuove confezioni del caffè "Free Palestine" abbiamo voluto chiamare Apartheid, usando lo stesso termine impiegato fra gli altri da Nelson Mandela, Desmond Tutu, Zygmunt Bauman e persino dall'ex presidente americano Jimmy Carter.

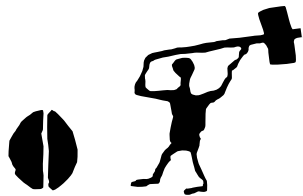




Jacopo in Chiapas (Messico)

Nel luglio dello scorso anno Jacopo si è recato presso le comunità zapatiste del Chiapas (Messico) che coltivano la materia prima che usiamo per produrre il caffè Durito. In particolare ha trascorso diversi giorni con i soci della Cooperativa Yachil da cui acquistiamo il caffè in collaborazione con il collettivo di Amburgo Café Libertad. Durante questo tempo ha avuto l'opportunità di visitare alcune piantagioni di caffè (vedi foto sul nostro sito: [link](#)), la sede operativa e il magazzino della coop Yachil e ha ricevuto il benvenuto dalla *Junta de Buen Gobierno* della "caracol" di Oventik vicino a San Cristobal De Las Casas (una delle 5 province in cui sono organizzati i territori occupati zapatisti). Da entrambe le parti si è manifestato l'auspicio che la nostra collaborazione possa proseguire negli anni e cementarsi sempre di più.

Questo viaggio ha rappresentato anche l'occasione per approfondire la conoscenza della cultura indigena e partecipare al festival internazionale dell'arte zapatista CompARTE, con visitatori e artisti provenienti da tutto il mondo, numerosissimi zapatisti abitanti in tutte le "caracoles", nonché i rappresentanti dell'EZLN. Per le foto del viaggio è disponibile sul sito nella sezione ***"i nostri viaggi"***.



CAFFÈ MALATESTA

torrefazione artigianale autogestita

www.caffemalatesta.org